

## COMUNICAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE AGLI ENTI ASSOCIATI

44/2009

AGLI ENTI ASSOCIATI

### INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI

#### La nuova legge sulla sicurezza e le prime disposizioni applicative

Entrata in vigore l'8 agosto 2009 la legge 15 luglio 2009 n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24.7.2009.

La legge 15 luglio 2009 n. 94 rappresenta l'ultimo dei provvedimenti del cosiddetto 'pacchetto sicurezza', che era stato varato dal Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2008 e contiene rilevanti novità che riguardano:

- l'introduzione del reato di ingresso e permanenza clandestina nel Paese;
- il prolungamento fino a 180 giorni dei termini di trattenimento nei centri di identificazione ed espulsione;
- le associazioni di volontari per il presidio sul territorio (c.d. ronde);
- la restituzione più rapida alla collettività dei beni sottratti alla mafia;
- la corresponsabilità dei dipendenti pubblici collusi;
- l'obbligo di denuncia dei tentativi di estorsione da parte delle imprese, pena l'esclusione dalle gare di appalti pubblici;
- il regime carcerario più duro per i sottoposti al 41 bis;
- l'inasprimento delle sanzioni per i guidatori in stato di ebbrezza, e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti;
- lo stop ai matrimoni di convenienza.

Nel corso del mese di agosto sono state emanate le prime disposizioni e le prime circolari applicative sulle materie di particolare complessità e delicatezza e precisamente: permessi di soggiorno e ricongiungimento familiare, stato civile, cittadinanza, sicurezza pubblica .

Riportiamo di seguito l'elenco dei principali contenuti delle sopra citate disposizioni applicative, mentre in allegato sono disponibili i testi integrali dei provvedimenti approvati (fonte: Ministero dell'Interno).

CIRCOLARE 5 agosto 2009 n. 11001/118/5

Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro : "Legge 15 luglio 2009 n. 94 recante Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" (illustra le più rilevanti novità introdotte dalla legge)

La circolare evidenzia le novità introdotte in materia di sicurezza pubblica con l'entrata in vigore della legge 15 luglio 2009, n.24, la cosiddetta 'legge sulla sicurezza'.

In estrema sintesi, le disposizioni normative possono essere ordinate in tre macroaree:

1- Immigrazione, cittadinanza, stato civile e iscrizione anagrafica.

Tra le previsioni più significative vi è l'introduzione del reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato, la modifica delle procedure per il riconoscimento dello Status di rifugiato e l'introduzione di norme che intervengono in senso restrittivo sulla disciplina dei ricongiungimenti familiari. Anche in materia di cittadinanza vengono introdotti elementi di maggior rigore ad esempio nei procedimenti di acquisto per matrimonio, mirando a limitare il fenomeno dei cosiddetti matrimoni 'di comodo', finalizzati ad acquisire più velocemente la cittadinanza italiana.

2- Disposizioni in materia di contrasto alla criminalità organizzata.

La legge incide soprattutto su due aspetti: quello dell'aggressione ai patrimoni mafiosi, e quello, più in generale di ordine preventivo. Sul primo fronte viene introdotta una nuova disciplina per l'esecuzione del sequestro preventivo e viene modificata quella relativa alla conservazione e amministrazione dei beni sequestrati nel corso di procedimenti di prevenzione antimafia (di particolare interesse la norma che sottrae all'azione esecutiva esattoriale i beni aziendali sequestrati o confiscati per i quali sia stato nominato un amministratore giudiziario).

Sul fronte della prevenzione, di particolare rilievo sono le norme che disciplinano i poteri dei prefetti in ordine agli appalti e quelle sullo scioglimento dei consigli comunali per infiltrazioni mafiose.

3- Ordinamento penale e sicurezza pubblica.

Vengono introdotte disposizioni in materia di sicurezza partecipata come quelle che regolano le associazioni di volontari della sicurezza, associazioni di cittadini della cui collaborazione potrà avvalersi il sindaco al fine di segnalare alle Forze di Polizia eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale.

Viene disciplinata l'attività degli addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento (cosiddetti bodyguard).

Modificato anche il codice della strada, con disposizioni più rigorose sul rilascio e la sospensione della patente, sulla guida in stato di ebbrezza o sotto l'azione di sostanze stupefacenti. Previste ulteriori misure di contrasto alla cosiddetta illegalità diffusa, con norme che mirano a rafforzare il senso civico introducendo nuove fattispecie di reati nei casi di danneggiamento, deturpamento e imbrattamento delle cose altrui o pubbliche.

Visualizza circolare

## **CIRCOLARE 6 agosto 2009**

**Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione : Legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". (Modifiche in materia di cittadinanza).**

Novità in tema dei requisiti necessari al conferimento della cittadinanza italiana.

Dall'8 agosto 2009, con l'entrata in vigore della legge n.94 del 15 luglio 2009, sono state introdotte alcune norme di modifica della attuale legge del 5 febbraio 1992, n.91.

Le nuove disposizioni prevedono, per le domande per matrimonio, l'elevazione del periodo di residenza legale in Italia da sei mesi a due anni;

Per le domande per residenza e per quelle per matrimonio viene prevista la presentazione di documenti originali in aggiunta a quelli usualmente acquisiti (es. atto di matrimonio);

Viene introdotto il versamento di un contributo pari a 200 € per le nuove istanze.

Visualizza circolare

## **CIRCOLARE 7 agosto 2009 n. 19**

**Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali : Legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". (Indicazioni in materia di anagrafe e di stato civile).**

Con la circolare n. 19 del 7 agosto 2009, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del ministero dell'Interno ha fornito alcune indicazioni operative in materia di anagrafe e di stato civile .

- Lo straniero che vuole contrarre matrimonio in Italia deve presentare, oltre a una dichiarazione dell'autorità competente del proprio Paese, dalla quale risulti che nulla osta al matrimonio, anche un documento attestante la regolarità del soggiorno nel territorio italiano.

- Le dichiarazioni di nascita e di riconoscimento di filiazione (registro di nascita - dello stato civile) non richiedono l'esibizione di documenti inerenti al soggiorno trattandosi di dichiarazioni rese, anche a tutela del minore, nell'interesse pubblico della certezza delle situazioni di fatto.
- Il comune può controllare le condizioni igienico-sanitarie degli immobili, in occasione delle richieste d'iscrizione e di variazione anagrafica, esercitando le proprie competenze in materia sanitaria.
- Ridotto il termine per l'avvio del procedimento di cancellazione anagrafica dello straniero, da un anno a sei mesi dalla scadenza del permesso di soggiorno, per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale.
- Istituito un apposito registro nazionale delle persone senza fissa dimora presso il ministero dell'Interno. In mancanza del domicilio la persona che non ha fissa dimora si considera residente nel comune dove ha stabilito il proprio domicilio, in mancanza del domicilio, si considera residente nel comune di nascita.

Visualizza circolare

#### DECRETO Ministeriale 8 agosto 2009

Determinazione degli ambiti operativi delle associazioni di osservatori volontari, requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio e modalità di tenuta dei relativi elenchi, di cui ai commi da 40 a 44 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94. (Osservatori volontari di cui all'art.3, comma 41 legge n. 94 c.d. Ronde).

Il decreto regola le associazioni di osservatori volontari, cittadini che potranno prestare attività di volontariato, gratuita e senza fini di lucro, con finalità di solidarietà sociale nell'ambito della sicurezza urbana.

- L'elenco provinciale di tali associazioni, a disposizione dei sindaci che vorranno avvalersi della loro collaborazione, è istituito in ciascuna Prefettura.
- Tra i requisiti dei volontari, l'età non inferiore a 18 anni, l'assenza di denunce o condanne, anche con sentenza non definitiva, a loro carico; la non aderenza a movimenti, associazioni o gruppi aventi tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
- Per prestare la loro opera, gli osservatori volontari dovranno aver superato un corso di formazione organizzato dalle Regioni o dagli Enti locali.

Visualizza decreto

CIRCOLARE 27 agosto 2009

Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione : "Legge 15 luglio 2009 n. 94 recante Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". (in materia di permessi di soggiorno e ricongiungimento familiare)

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione-Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo ha diramato a tutti i prefetti una circolare applicativa in materia di Accordi di integrazione, Alte professionalità, Ricongiungimento familiare.

Le novità riguardano, tra l'altro:

- la sottoscrizione dell'accordo di integrazione quale condizione essenziale per il rilascio del permesso di soggiorno;
- facilitazioni per studenti stranieri che abbiano conseguito in Italia alte professionalità;
- una nuova formulazione dell'articolo del Testo unico riguardante i ricongiungimenti familiari che incide su alcuni requisiti soggettivi e oggettivi previsti per l'accoglimento delle istanze per le quali scatta il nuovo termine di 180 giorni per la loro valutazione.

Visualizza cicolare

Bergamo, 2 settembre 2009

Confederazione delle Province  
e dei Comuni del Nord